



# IL PUNGOLO

Bollettino informativo della Associazione Amici di San Lanfranco o.n.l.u.s.

N. 6 – Ottobre 2012

Dopo una lunga latitanza IL PUNGOLO torna per riprendere l'indispensabile dialogo con gli Amici di San Lanfranco. Ci saranno notizie buone ed altre meno ma la cosa importante è che c'è un segnale di vitalità.

## Stato dei lavori



Forse l'immagine che caratterizza questa rubrica dovrà essere modificata : i lavori esterni delle quattro unità abitative sono sostanzialmente conclusi e si è già iniziato a lavorare all'interno.

Qualcuno cominciava a dubitare e invece non solo si è andati avanti ma, grazie alle sentite e generose donazioni, si sono saldate le pendenze con l'impresa costruttrice ed ora si può guardare con serenità e fiducia al futuro.

## Vita associativa



Questa è una delle note dolenti. I rinnovi associativi sono stati meno del previsto e questo non solo ha causato un buco nelle entrate ma ha generato un clima di sfiducia che tutti coloro che si stanno impegnando assiduamente certo non meritano.

Chiedere oggi, così vicini alla fine dell'anno, di rinnovare la quota associativa ci sembra una forzatura ma vorremmo – e speriamo – che a Gennaio tutti gli 85 che avevano sottoscritto il proprio impegno nel 2010 tornino ad aderire ad un progetto che è altamente meritevole.

San Lanfranco ha bisogno dei cittadini e i cittadini hanno bisogno di un San Lanfranco bello e funzionale ma per poter contare dobbiamo essere almeno 200.

## Eventi



Numerosi sono stati gli eventi che si sono realizzati in questo scorcio di anno : la giornata medievale, il concerto d'organo ecc. ma qui è preferibile guardare al futuro ed esprimere quindi le idee su cui si sta lavorando.

Alcune più tradizionali come un programma di concerti da tenersi in Basilica; altre decisamente più innovative. Che ne direste di portare il balletto classico o i balli rinascimentali sotto le volte della Basilica? Si sta anche pensando di utilizzare per uno spettacolo decisamente più leggero la sala della Domus Pacis.

Non tutte queste idee potranno andare in porto ma certo il 2013 sarà un anno "ricco"

## Autofinanziamento

Prosegue l'impegno con l'iniziativa "**Adotta un mattone**".



I sottoscrittori che nei precedenti due anni sfioravano il centinaio, oggi non superano le 40 unità, ma la qualità della loro iniziativa consente di avere in cassa circa 16000 euro.

Anche qui però si può, si deve, fare meglio.

## Comunicazione



In questa rubrica va inserito di diritto un programma che ha portato qualche soldo alle nostre casse ma ha, soprattutto, avvicinato a San Lanfranco decine di giovani: la raccolta tappi realizzata in collaborazione con l'Istituto Volta.

E' stato un impegno organizzativo e diplomatico notevole ma ci siamo riusciti. Numerose classi sono state coinvolte, i ragazzi invitati ad una simpatica sfida e i vincitori "diplomati" portati a visitare San

Lanfranco e premiati con una merenda sotto i portici del chiosco grande.



Questo è uno dei poster realizzati e nonostante si sia partiti piuttosto tardi sono stati raccolti quintali di tappi.

Quest'anno, ovviamente, si riparte con l'obiettivo di coinvolgere tutte le classi del Volta e magari allargarci a qualche altra scuola. Quest'iniziativa è particolarmente rilevante perché tesa a sensibilizzare le giovani generazioni sui valori d'arte e cultura della nostra città.



## Rapporti con gli Enti e finanziamenti



Pensare in grande, o solo anche puntare alla realizzazione di quanto è stato iniziato, richiede ovviamente risorse che sono ben lontane da quelle che si possono ricavare dagli eventi. Si sta quindi lavorando per ottenere un finanziamento da un istituto bancario e le premesse sarebbero positive. In queste cose non si è mai sicuri ma i segnali positivi sono già un buon inizio.

## Accoglienza



E' questa una delle note positive. Il programma che ci eravamo proposti è stato rispettato e tutti i visitatori, anche se non sono stati moltissimi, hanno manifestato la loro sorpresa e il loro piacere. Nessuno conosceva San Lanfranco e scoprire quanto sono belli la Basilica e il Chiostro piccolo è stata una grande emozione e una bella esperienza. Questo successo ci spinge a ripetere l'iniziativa – magari arricchendola con qualche idea che abbiamo – e già fin d'ora vorremmo ringraziare gli Amici che con impegno e soprattutto competenza ci permettono di aumentare la nostra visibilità.

## Rapporti con i privati



**Cercasi sponsor.....** Chiunque avesse amici o conoscenti che potrebbero essere interessati a sostenere le nostre iniziative ce lo faccia sapere. "C'est l'argent qui fait la guerre" e noi siamo in guerra contro l'incuria e l'indifferenza